



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3117 del 11/11/2025

Oggetto: **PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2018-2020. PROGETTO CENTRO DI CAPACITAZIONE PRODUTTIVA. AVVIO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE. CIG: B9065C4F07 .**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 19/12/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025-2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2025-2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025 di approvazione del PEG 2025-2027 che assegna il Centro di Costo n. 137 e al Centro di Responsabilità n. 22 – Dipartimento Servizi di Comunità, assieme agli obiettivi e alle risorse assegnate al Responsabile del suddetto Centro;
- la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2025 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);
- l'Atto del Sindaco prot. n. 187632 del 31.05.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Capo Dipartimento Servizi di Comunità a decorrere dal 1° giugno 2023;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013;

RICHIAMATI:

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 31 bis dello Statuto comunale: "Per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, il Comune di Rimini promuove lo sviluppo della cooperazione sociale, sostenendo, anche con la partecipazione finanziaria e con le modalità previste dalla vigente normativa, le iniziative che perseguono comuni obiettivi nei processi di recupero ed inclusione sociale";



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3117 del 11/11/2025

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 14/12/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli Enti Locali in integrazione con l'Ausl della Romagna nel Distretto di Rimini, triennio 2024-2026;

DATO ATTO che:

- il Comitato di Distretto in data 07.02.2018 ha individuato nella persona del Capo Dipartimento Servizi di Comunità Dott. Fabio Mazzotti il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- in data 02.11.2018 è stato sottoscritto tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini l'Accordo di Programma comprensivo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020, che declina gli obiettivi della programmazione distrettuale e che demanda al Comitato di Distretto l'approvazione annuale del programma attuativo annuale;
- il Comitato di Distretto nella seduta del 11/11/2025 ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto distrettuale denominato "Centro di capacitazione produttiva", destinando per la sua realizzazione un contributo annuo pari a € 280.000,00 a valere sulle risorse del F.R.N.A., per una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di assegnazione della gestione progettuale;

DATO ATTO, inoltre, che le attività progettuali potranno proseguire per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, subordinandone la prosecuzione ed il riconoscimento del relativo contributo economico all'approvazione e riammissione al finanziamento a livello distrettuale;

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo del progetto "Centro di capacitazione produttiva" è quello di supportare le persone all'inserimento nel contesto produttivo più appropriato tenendo conto delle aspirazioni e interessi dei ragazzi. Il progetto pertanto dovrà tendere ad attivare le potenzialità individuali in un contesto produttivo, mediante l'attivazione di progetti individualizzati sugli utenti;
- Il progetto si rivolge a ragazzi/e giovani di età compresa tra 18 e 30 anni, con disturbo del neurosviluppo e compromissione del funzionamento adattivo di livello lieve e medio e con la caratteristica di avere una netta potenzialità di sviluppo, in contesto adeguato;
- Il progetto sperimentale sarà rivolto a 2 gruppi di ragazzi, individuati sulla base dei livelli di funzionamento:
 - un primo gruppo coinvolgerà ragazzi con lieve compromissione del funzionamento adattivo e la frequenza alle attività dovrà essere individualizzata. Potranno partecipare alle attività del gruppo max 15 utenti contemporaneamente;



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3117 del 11/11/2025

- un secondo gruppo dovrà prevedere una frequenza altamente individualizzata per ragazzi con media compromissione del funzionamento adattivo. Potranno partecipare alle attività del gruppo max 7-8 ragazzi contemporaneamente e dovrà essere garantita la possibilità di frequenza più regolare;
- le condizioni e le azioni progettuali sono meglio dettagliate nel documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A");
- le finalità generali del progetto, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;

RILEVATA l'opportunità di coinvolgere nella progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali sopra descritte gli Enti del terzo settore così come previsto dal citato art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;

CONSIDERATO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Ambito territoriale di Rimini, gli elementi che verranno considerati sono i seguenti:

1. Caratteristiche e ubicazione della sede proposta per la realizzazione delle attività progettuali;
2. Qualità della soluzione progettuale presentata, in termini di adeguatezza al perseguimento degli obiettivi sopra specificati, e sostenibilità della proposta progettuale;
3. Impegno organizzativo del co-proponente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali devolute dal proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte che non siano coperte da contributi pubblici;

RITENUTO, pertanto:

- di assegnare la realizzazione del progetto distrettuale denominato "Centro di capacitazione produttiva" (di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto), mediante istruttoria pubblica per la co-progettazione a soggetti del Terzo Settore, al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio e alle quali verrà versata la sopracitata somma stanziata nel piano per la non autosufficienza a titolo di contributo;
- di approvare un avviso pubblico, il cui schema viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), provvedendo alla sua pubblicazione sul sito del Comune di Rimini, al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3117 del 11/11/2025

- di provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini, nella sua funzione di Comune Capofila del Distretto di Rimini, Azienda U.S.L. della Romagna e soggetto assegnatario;

DATO ATTO che il codice CIG attribuito da ANAC è il seguente: B9065C4F07 ;

DATO ATTO che il sopracitato patto verrà sottoscritto dal Comune di Rimini in quanto Ente capofila ai sensi del suindicato Accordo interistituzionale per la gestione associata, dall'Azienda USL della Romagna in quanto soggetto gestore delle risorse del Fondo per la non autosufficienza, e dal Soggetto del Terzo Settore beneficiario del contributo per la realizzazione del progetto in argomento;

DATO ATTO altresì che il contributo economico a valere sul F.R.N.A. citato nel presente atto, verrà erogato dall'Azienda U.S.L. della Romagna, in quanto soggetto gestore delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza ai sensi dell'Accordo interistituzionale per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria del Distretto di Rimini;

ATTESA la propria competenza all'emanazione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso,

DETERMINA

- 1)* Di avviare il procedimento di istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la coprogettazione e realizzazione delle singole attività progettuali descritte nell'idea progettuale denominata "Centro di capacitazione produttiva", allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), per la realizzazione del quale il Comitato di Distretto, nella seduta del 11/11/2025 ha destinato un contributo annuo pari a € 280.000,00 a valere sulle risorse del F.R.N.A., per una durata di 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di assegnazione della gestione progettuale;
- 2) Di dare atto che le attività progettuali in argomento potranno proseguire per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, subordinandone la prosecuzione ed il riconoscimento del relativo contributo economico all'approvazione e riammissione al finanziamento a livello distrettuale entro la data di scadenza della convenzione;
- 3) Di dare atto che:
 - l'obiettivo del progetto "Centro di capacitazione produttiva" è quello di supportare le persone all'inserimento nel contesto produttivo più appropriato tenendo conto delle aspirazioni e interessi dei ragazzi. Il progetto pertanto dovrà tendere ad attivare le potenzialità individuale in un contesto produttivo, mediante l'attivazione di progetti individualizzati sugli utenti.;



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3117 del 11/11/2025

- Il progetto si rivolge a ragazzi/e giovani di età compresa tra 18 e 30 anni, con disturbo del neurosviluppo e compromissione del funzionamento adattivo di livello lieve e medio e con la caratteristica di avere una netta potenzialità di sviluppo, in contesto adeguato;
 - Il progetto sperimentale sarà rivolto a 2 gruppi di ragazzi, individuati sulla base dei livelli di funzionamento:
 - un primo gruppo coinvolgerà ragazzi con lieve compromissione del funzionamento adattivo e la frequenza alle attività dovrà essere individualizzata. Potranno partecipare alle attività del gruppo max 15 utenti contemporaneamente;
 - un secondo gruppo dovrà prevedere una frequenza altamente individualizzata per ragazzi con media compromissione del funzionamento adattivo. Potranno partecipare alle attività del gruppo max 7-8 ragazzi contemporaneamente e dovrà essere garantita la possibilità di frequenza più regolare;
 - le condizioni e le azioni progettuali sono meglio dettagliate nel documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A");
 - le finalità generali del progetto, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;
- 4) Di coinvolgere nella co-progettazione di cui al punto 1), così come previsto dall'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, gli Enti del Terzo Settore;
- 5) Di approvare un avviso pubblico, il cui schema viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), provvedendo alla sua pubblicazione sul sito del Comune di Rimini, al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- 6) Di dare atto che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale, gli elementi che verranno considerati sono i seguenti:
- Caratteristiche e ubicazione della sede proposta per la realizzazione delle attività progettuali;
 - Qualità della soluzione progettuale presentata, in termini di adeguatezza al perseguimento degli obiettivi sopra specificati, e sostenibilità della proposta progettuale;
 - Impegno organizzativo del co-proponente, da intendersi come risorse umane



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3117 del 11/11/2025

(qualificate e non), finanziarie e strumentali devolute dal proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte che non siano coperte da contributi pubblici;

- 7) Di dare atto che, ad esito della procedura, si procederà alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini, nella sua funzione di Comune Capofila del Distretto di Rimini, Azienda USL della Romagna e soggetto assegnatario;
- 8) Di dare atto che il codice CIG attribuito da ANAC alla proroga tecnica trimestrale suindicata è il seguente: B74D0E4D86;
- 9) Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata in quanto i contributi economici a valere sul F.R.N.A. verranno erogati dall'Azienda U.S.L. della Romagna quale soggetto gestore delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza, ai sensi del vigente Accordo interistituzionale per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria del Distretto di Rimini;
- 10) Di individuare nel Capo Dipartimento Servizi di Comunità, Dott. Fabio Mazzotti, il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione;
- 11) Di autorizzare il Responsabile del procedimento ad apportare modifiche non sostanziali agli allegati alla presente determinazione dirigenziale, qualora le stesse si rendessero necessarie nel corso del procedimento;
- 12) Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Capo Dipartimento Servizi di Comunità
Dott. Fabio Mazzotti